



## **PRIMO PIANO**

### **Caserta, pirata ubriaco travolge e uccide con l'auto due immigrati: processione blocca la sua fuga**

30.05.2016 - Secondo i carabinieri era ubriaco alla guida l'uomo di 31 anni che ieri sera a Villa Literno (Caserta) ha investito e ucciso due immigrati che erano in bici. È emerso dall'alcol test effettuato dopo il grave incidente, di cui riferiscono organi di stampa. Le vittime, una africana, l'altra dell'Est Europa, non avevano documenti e non sono ancora stati identificati. Dopo l'impatto, l'investitore ha tentato la fuga ma la sua marcia è stata prima rallentata, quindi bloccata, con qualche tensione tra i fedeli, dalla processione del Corpus Domini in corso nella cittadina del Casertano. L'uomo, rinchiuso nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, è già noto alle forze dell'ordine.

Fonte della notizia: ilmattino.it

## **NOTIZIE DALLA STRADA**

### **Il delitto della Magliana**

**Sara, bruciata viva dopo una fuga disperata. L'ex crolla: l'ho uccisa io**  
**Vincenzo Paduano, 27 anni, guardia giurata, era stato lasciato da pochi giorni da Sara Di Pietrantonio, 22 anni, trovata morta carbonizzata nella notte fra sabato e domenica**

di Rinaldo Frignani

30.05.2016 - «L'ho uccisa io, non sopportavo che fosse finita». Così, tra le lacrime, Vincenzo Paduano, 27 anni, ha confessato l'omicidio di Sara Di Pietrantonio, la studentessa di 22 anni trovata morta carbonizzata alla Magliana, a pochi metri dall'auto distrutta dalle fiamme. Dopo una notte di interrogatori, il giovane - che era stato lasciato da pochi giorni dopo due anni di relazione andata avanti tra alti e bassi - è crollato e ha ammesso di aver ucciso la ragazza.

#### **Braccata**

Poche ore prima dell'omicidio Vincenzo era stato a casa di Sara e aveva discusso con lei, alla presenza anche della mamma, ma senza trascendere. Ma nella notte ha lasciato il suo posto di lavoro da guardia giurata e ha seguito la ragazza: conosceva il percorso che faceva per tornare a casa. L'ha speronata con l'auto e costretta a fermarsi, le ha gettato dell'alcol addosso e ha dato fuoco alla macchina. Sara ha cercato di scappare, ma il vigilante l'ha inseguita e forse ha tentato di strangolarla. Per la 22enne bruciata viva domani la sua università, Roma Tre, osserverà un minuto di silenzio. «La tragica vicenda ci ha colpiti fortemente. Tutto il nostro ateneo si unisce al dolore della famiglia, dei colleghi e degli amici di Sara», dichiara il rettore Mario Panizza.

**«Sara ha chiesto aiuto, nessuno si è fermato»**

Secondo il procuratore aggiunto Maria Monteleone Sara poteva essere salvata. Almeno due automobilisti hanno incrociato la ragazza che fuggiva a piedi sabato notte per via della Magliana con gli abiti imbrattati di alcol, ma non si sono fermati, né hanno chiamato la polizia nonostante la ventenne implorasse aiuto. Almeno una delle due auto sarebbe stata già identificata e il suo conducente, come l'altro che non si è fermato, potrebbe essere accusato di omissione di soccorso. Dopo il delitto Paduano si è allontanato sulla sua vettura, una Hyundai I20, tornando al lavoro di custode notturno in un ufficio poco lontano. Per il magistrato lui «non aveva accettato la fine della relazione e quindi ha programmato e realizzato l'aggressione»: un omicidio premeditato.

#### **«Ragazze, denunciate i violenti»**

«L'organizzazione di sicurezza della polizia sta dando i suoi frutti sulla violenza di genere a Roma - continua Maria Monteleone - ma invito le ragazze a fidarsi con amici e parenti quando sono vittime di condotte persecutorie. Non bisogna restare immobili quando c'è qualcuno che dice di volerti bene e invece non è così. Che questa morte non sia inutile, anche chi vede una ragazza chiedere aiuto di notte non si volti dall'altra parte, ma contatti le forze dell'ordine». Secondo il capo della Mobile Luigi Silipo quello fra Sara e Vincenzo era «un amore malato, un rapporto morboso da parte di lui che di amore non aveva più nulla. Era solo possessione. Sara lo aveva lasciato già tre volte in due anni di rapporto sofferto e contrastato. L'ultima volta 20 giorni fa, sembrava definitiva. Anche perché la ragazza aveva cominciato una relazione con suo amico ed ex compagno di scuola. Paduano le telefonava di continuo, voleva sapere sempre dove e con chi fosse. Domenica notte ha abbandonato il posto di lavoro per appostarsi sotto casa del nuovo ragazzo. Ha visto la coppia tornare e Sara riprendere la sua Toyota che aveva lasciato lì. Poi l'ha preceduta sul percorso per la sua abitazione, si è fatto sorpassare e in un punto isolato l'ha speronata, come dimostrano lo specchietto destro rotto e la fiancata danneggiata».

#### **«Stalking e minacce»**

Secondo Silipo «Sara è morta in maniera atroce. Per questo, pur comprendendo che si trattava di una zona isolata, non è pensabile che chi è passato non abbia chiamato polizia e carabinieri. Una telefonata non costa nulla e salva una vita. E poi le ragazze non devono accettare comportamenti morbosi da parte di chi le perseguita dopo la fine di un rapporto. Devono fidarsi con amici e parenti, rivolgersi alle forze dell'ordine. Lui ha negato tutto all'inizio, poi ha anche provato a confutare gli indizi contro di lui, e alla fine ha confessato». Nell'ultima settimana, come hanno confermato gli amici della vittima, gli episodi di stalking erano aumentati nei suoi confronti. Sara era già stata seguita un paio di volte dall'ex che ultimamente era anche arrivato ad afferrarla per le braccia durante un litigio. «Ma non ci risulta che le abbia mai detto che l'avrebbe uccisa se l'avesse lasciato», rivela ancora il procuratore Monteleone.

#### **Il video**

Un video girato dalle telecamere di sicurezza in una fabbrica di calcestruzzi in via della Magliana — aveva ripreso in parte quanto accaduto sabato notte, poco dopo le 4.30: la Toyota Aygo della giovane ferma sul ciglio della strada affiancata da un'altra vettura, un individuo che scende da quest'ultima, sale sull'altro veicolo dal lato del passeggero, armeggia nell'abitacolo, poi ritorna sulla sua auto e parte. Pochi istanti e le fiamme divampano dalla Toyota. In quei frame ci sarebbero altre scene. Quella dell'aggressione fisica alla ragazza, costretta a fermarsi dopo che la sua auto era stata affiancata dall'assassino. Inizia qui la tragica fine di Sara, appassionata di danza e musica, brillante studentessa di Economia all'università Roma Tre. E la tragedia della sua famiglia, soprattutto della mamma, Tina, che si era già messa in macchina con lo zio della studentessa, preoccupata perché Sara non era tornata a casa. Ed è stata fra i primi a vedere il corpo della ragazza fra i cespugli

#### **Il messaggino alle 3.30**

Alle 3,30 la donna aveva ricevuto il solito sms da parte della ragazza. «Mamma, sto tornando», le aveva scritto la ventenne. Una consuetudine quando si trovava fuori per tranquillizzare la mamma, in questo caso dopo aver trascorso la serata insieme con un'amica che risiede vicino alla sua abitazione e che aveva appena riaccompagnato. Da lì, per arrivare dalla madre Sara avrebbe dovuto metterci pochissimo. Non è stato così.

## **In aumento il fenomeno dei contromano**

### **Nel report dell'Associazione sostenitori amici polizia stradale è evidenziata una crescita del 13% rispetto allo scorso anno di questi episodi spesso fatali**

30.05.2016 - Sembra incredibile eppure accade più di quanto ci si possa immaginare. Sulle nostre strade, nel corso dello scorso anno, sono stati ben 382 gli episodi censiti di contromano, tra quelli nei quali sono riuscite a intervenire le forze dell'ordine e quelli che invece hanno avuto conseguenze per persone e cose. E se da un lato il numero delle vittime di questi sinistri ha fatto registrare una lieve diminuzione il numero degli episodi è invece aumentato del 13%. Di questi contromano 154 (40,3%) interessano le autostrade e le strade a carreggiate separate (in crescita del 2,6% rispetto ai 150 del 2014), mentre sulla viabilità ordinaria c'è stato l'aumento più consistente toccando quota 228 (59,7%) poiché nel 2014 erano stati 187 (55,5%) con una crescita quindi pari al 21,9%. Il report puntuale sul fenomeno contromano si deve all'Associazione sostenitori amici polizia stradale che attraverso il suo Osservatorio il Centauro ha mappato i vari casi registrati lo scorso anno. "Gli episodi mortali sono stati complessivamente 21 (5,5%) nei quali 27 persone hanno perso la vita - spiegano all'Asaps - nel 2014 registrammo invece 26 episodi con 29 decessi che si traduce in un decremento rispettivamente del 19% degli schianti e del 7% delle vittime. I feriti per i contromano del 2015 sono stati 208, in questo caso si registra un calo del 17% rispetto al 2014 quando furono 251. Dei 382 episodi registrati 310 si sono verificati di giorno (81,2%) e 72 di notte (18,8%). E' stata accertata l'ebbrezza da alcol o l'uso di stupefacenti in 75 conducenti coinvolti pari al 19,6%, undici in più rispetto ai 64 del 2014 quando la percentuale fu del 19%. 12 i conducenti sotto l'effetto di droga, 16% del totale degli ebbri, tre in più rispetto al 2014. Con riguardo ai soli episodi dei contromano mortali la percentuale degli ebbri schizza però al 28,6!". "Numerosi anche i contromano conseguenza di operazioni di P.G. (conducenti inseguiti dalle forze di polizia), 66 episodi, pari al 17,3% - proseguono all'Asaps - Le donne che hanno guidato contromano sulle strade italiane sono state 33 (8,6%), erano il 13,1% nel 2014. Gli anziani sono coinvolti nel 19,4% degli episodi, 74 in tutto, la percentuale nel 2014 si era fermata al 14,2% quando furono solo 48. Però se si focalizza l'attenzione sui soli episodi mortali la percentuale sale al 23,8%. Gli stranieri nel 2015 guidavano il veicolo contromano in 67 casi, 17,5%, in calo rispetto agli 80 casi e al 23,7% del totale del 2014 con una diminuzione del 16%. In questo caso la percentuale sui soli mortali si ferma al 4,8%". L'analisi dell'Osservatorio Asaps mette poi in evidenza la percentuale dei contromano nei quali sono state evitate conseguenze fatali grazie al pronto intervento delle forze di Polizia intervenute, a volte anche a rischio per la vita degli operatori stessi. "Gli uomini in divisa sono riusciti ad evitare 125 scontri frontali pari al 32,7% del totale degli episodi (furono il 29,1% nel 2014) certificati come esistenti e non solo segnalati, perché in quel caso la cifra sarebbe stata molto più elevata. Più di tre volte su 10 le pattuglie e gli operatori sono intervenuti in tempo salvando certamente parecchie vite umane. Le Regioni che si segnalano per il maggior numero di contromano registrati vedono nettamente in testa ancora la Lombardia con 54 contromano, seguono la Toscana con 51, la Campania con 35, l'Emilia Romagna 34, il Trentino A.A. con 26, il Veneto con 25, il Lazio 22, la Sicilia 19, il Piemonte con 17, la Liguria 15". Insomma anche se, in condizioni psicofisiche normali, è difficile pensare che si possa imboccare una strada o una rampa contromano, il fenomeno è più frequente di quanto si possa immaginare e l'Asaps ancora una volta sollecita un intervento immediato con sistemi di allarme acustico, visivo o tattile per prevenire questi incidenti spesso fatali, le tecnologie in grado di allertare il conducente certo non mancano.

Fonte della notizia: [repubblica.it](http://repubblica.it)

---

## **Fuggì dopo aver causato un incidente, arrestato dopo 6 anni**

30.05.2016 - Ci sono voluti sei anni per concludere un processo ai danni di un uomo di Cassine, accusato (ed ora condannato) per omissione di soccorso. L'uomo, che oggi ha 49 anni aveva causato un incidente con feriti nel 2010, fuggendo senza prestare soccorso. Identificato nei giorni successivi era stato deferito in stato di libertà. Ora, dopo sei anni, il processo a suo carico si è concluso e l'uomo è stato arrestato e portato nel carcere di Alessandria, dove dovrà scontare i sette mesi di pena residua a cui è stato condannato.

Fonte della notizia: [quotidianopiemontese.it](http://quotidianopiemontese.it)

## SCRIVONO DI NOI

### **Bollettini falsi per avere dissequestrato il mezzo, decine di denunce Ad accorgersene gli agenti della polizia stradale, che hanno poi denunciato gli automobilisti per truffa, falso ideologico e contraffazione. Nel primo semestre del 2016 sequestrati quasi 1.500 mezzi**

30.05.2016 - Denunciati per aver cercato di ottenere il dissequestro dell'auto presentando dei bollettini postali falsi. Questa la truffa scoperta dalla polizia stradale di Palermo, che ha portato alla luce il "trucchetto" adottato da decine di automobilisti per riavere il proprio mezzo. Nell'ultimo semestre gli uomini della Polstrada hanno elevato sulle autostrade e le strade statali palermitane 30.264 contestazioni per infrazioni al Codice della strada, mettendo sotto sequestro 1.436 mezzi. "E' successo molto spesso - dice la dirigente della polizia Rosa De Gregorio - che diversi automobilisti si siano presentati con i bollettini postali falsificati come prova di avvenuto pagamento per avere dissequestrati i mezzi. Le attente verifiche attuate dagli operatori della polizia stradale, anche avvalendosi degli archivi informatici interfacciali con Poste Italiane, hanno consentito di accertare che i timbri erano falsi". Per questa ragione gli automobilisti sono stati denunciati in Procura per i reati di truffa, falso ideologico e contraffazione di impronte di pubblica autenticazione o certificazione.

Fonte della notizia: [palermotoday.it](http://palermotoday.it)

### **Brennero, più controlli su bus di linea Da oggi altri 50 agenti in servizio in Alto Adige**

BOLZANO, 30 MAG - L'Italia intensifica ulteriormente i controlli dei migranti lungo l'asse del Brennero. Da oggi altri 50 agenti si aggiungono a quelli già in servizio al confine e sui treni. I rinforzi saranno impegnati soprattutto per i controlli lungo la statale e l'autostrada del Brennero. Particolare attenzione viene prestata ai bus di linea transfrontalieri, diretti a Innsbruck e Monaco, che vengono controllati durante le loro fermate a Bolzano e alla barriera autostradale di Vipiteno. Il numero dei migranti, che da sud arrivano in treno a Bolzano e Brennero, nei giorni scorsi si è praticamente azzerato, mentre le riammissioni dall'Austria verso l'Italia sono circa tre al giorno, come si è appreso da fonti della Questura di Bolzano.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

## SALVATAGGI

### **Bimbo rischia di soffocare Salvato da due poliziotti**

30.05.2016 - Ha rischiato di morire soffocato proprio la sera prima del giorno della sua comunione. Un bambino di Sant'Erasmus di dieci anni è stato salvato dall'intervento di una pattuglia della polizia sabato notte a Palermo. La pattuglia è intervenuta in un appartamento di via Tiro a Segno, nei pressi di piazza Tonna razza secondo quanto racconta questa mattina il Giornale di Sicilia. Gli agenti hanno sentito i genitori urlare dal balcone con in braccio il figlio, cianotico. I poliziotti hanno chiamato l'ambulanza, ma il piccolo non respirava più così hanno effettuato una manovra di soccorso. Il piccolo ha ripreso conoscenza dopo avere espulso resti di cibo dalla gola, poi è arrivata l'auto medica e il bambino è stato trasportato all'ospedale Di Cristina. Dopo lo spavento, papà Luigi ha scritto una lettera per ringraziare i poliziotti: "Hanno salvato la vita di mio figlio, per tutta la vita sarò grato per il miracolo che hanno fatto". La famiglia è originaria di Villabate ed è in difficoltà economiche. La mamma è al quinto mese di gravidanza. Il sindacato di polizia Consap presieduto da Igor Gelarda, tramite alcune associazioni caritatevoli, sta cercando di fare avere un sostegno alla famiglia. Intanto ieri il piccolo Antonio ha ricevuto la sua prima comunione e accanto a lui in chiesa c'erano anche i due poliziotti che gli hanno salvato la vita: l'assistente capo Ivan Castiglione e l'agente scelto Marco Cernigliaro, della squadra volanti del commissariato Oreto-Stazione.

Fonte della notizia: palermo.blogsicilia.it

## **PIRATERIA STRADALE**

**Casoria. Investe e uccide 21enne, poi fugge: identificato dai carabinieri, è un aviere**  
di Marco Di Caterino

Casoria 30.05.2016 Ubriaco, alla guida di una Alfa 156, lanciata a tutta velocità, ha investito e ucciso sul colpo una ragazza ventenne, che stava attraversando la strada, la ex statale Sannitica nel tratto di Casoria. Poi il pirata della strada, nemmeno si è fermato per soccorrere la vittima, Anastasia Donadio, 21 anni, studentessa di Crispano, che era appena uscita da un locale, dove aveva trascorso la serata in compagnia di amici. La vittima ha avuto appena il tempo di augurare le buonanotte a un'amica ed è stata centrata in pieno da un'Alfa Romeo 156, guidata da Francesco Mocerino, militare di carriera dell'aeronautica militare, che non ha nemmeno accennato a una frenata. Dopo l'incidento, che ha sbalzato in aria la povera ragazza che è stramazzata sull'asfalto qualche decina di metri dopo, il pirata della strada ha accelerato ancora facendo perdere le sue tracce. La vittima, soccorsa da alcuni avventori del bar, è apparsa subito priva di vita e ai medici di un'ambulanza del 118, intervenuta sul posto, non è rimasto altro che constatare il decesso, nonostante i ripetuti tentativi di rianimarla. Un'ora dopo, i carabinieri della compagnia di Casoria, diretta dal capitano Pierangelo Iannicca, hanno arrestato l'aviere, nella sua abitazione, a qualche centinaio di metri dall'investimento mortale.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

## **Ciclista investito nella notte, si cerca il pirata della strada**

30.05.2016 - Un 26enne di origini eritree è stato investito la notte scorsa da un'auto pirata - il cui è conducente è scappato senza dare soccorso - mentre percorreva in bicicletta via Benedetto da Maiano, a Fiesole. È stato soccorso dai sanitari del 118 e portato in ospedale, dove gli sono stati riscontrati numerosi traumi e fratture. Secondo quanto appreso non è in pericolo di vita. Sull'episodio, avvenuto intorno a mezzanotte, sono in corso accertamenti dei carabinieri. Secondo quanto emerso, in un primo tempo si era pensato a un'aggressione. Successivamente, dopo aver ascoltato il 26enne, i militari hanno capito che si era trattato di un investimento da parte di un'auto condotta da un pirata della strada. Il 26enne non avrebbe saputo fornire indicazioni sulla vettura che lo ha travolto. Ricerche del conducente fuggito sono in corso a Fiesole e nelle vicinanze.

Fonte della notizia: gonews.it

---

## **Investe un ciclista e fugge dopo l'incidente: caccia al pirata della strada**

di Giovanna Falchetto

30.05.2016 - Un ragazzo di 25 anni di Tortolì, Matteo Loddo, è stato investito ieri intorno alle 22 nel quartiere di Monte Attu da un'auto che poi ha proseguito la corsa senza fermarsi. I carabinieri della stazione di Tortolì, al comando del maresciallo Marcello Cangelosi, sono alla caccia del pirata della strada che, a bordo di una macchina scura, si è dato alla fuga. Il 25enne, che non ha riportato ferite gravi, era in sella alla sua bici sulla strada a poca distanza dalla propria abitazione, in via Loddo, quando è stato colpito dall'auto che stava transitando nella zona dietro la chiesa di San Giuseppe. Il giovane è stato prima soccorso da alcuni passanti e poi dai volontari del 118 che l'hanno trasportato all'ospedale di Lanusei.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

## **Passa con il rosso, travolge un motociclista e scappa: è caccia al pirata La vittima è un 34enne di Sovico che viaggiava a bordo di una Honda Transalp. L'uomo ha riportato fratture e lesioni gravi. L'appello per rintracciare il pirata**

30.05.2016 - Il semaforo verde, la moto che impegna l'incrocio, svolta e poi, all'improvviso, due fanali nel buio e il violentissimo schianto con il motociclo sbalzato contro il marciapiede a

15 metri di distanza. Nella notte tra sabato e domenica a pochi passi dalla Villa Reale di Monza è avvenuto un altro terribile sinistro stradale che ha coinvolto un uomo di 34 anni che viaggiava in sella alla sua Honda Transalp travolto da una Volkswagen Polo nera a bordo della quale un pirata della strada dopo l'incidente è fuggito via. Tutto è accaduto intorno alle 2 quando il centauro ha occupato l'incrocio di viale Battisti/Volta in direzione della Reggia con il semaforo verde: all'improvviso il mezzo è stato travolto dall'auto che, senza rispettare il semaforo rosso, è sbucata da via Donizetti. Lo schianto è stato molto violento e la moto è stata sbalzata a diversi metri di distanza, finendo la corsa contro il marciapiede. Subito dopo l'incidente, il conducente della Polo, senza nemmeno preoccuparsi delle condizioni della vittima, è scappato via, facendo perdere le sue tracce. Sul posto sono arrivati i soccorsi del 118 con un'ambulanza che ha trasferito in gravissime condizioni il centauro al San Gerardo. La dinamica dell'accaduto è al vaglio della Polizia Locale di Monza che è impegnata nella ricostruzione del sinistro e sta indagando per risalire al pirata della strada. La persona che è fuggita alla guida dell'auto dovrà rispondere di omissione di soccorso. Dal comando di via Marsala è stato lanciato un appello per invitare il responsabile a presentarsi spontaneamente davanti alle forze dell'ordine per alleggerire la sua posizione. Sul luogo del sinistro il pirata della strada ha perso lo specchietto retrovisore destro dell'auto sul quale sono in corso degli accertamenti che consentiranno di risalire al mezzo e al suo proprietario grazie anche alle riprese delle videocamere di sorveglianza presenti nel tratto le cui immagini sono al momento al vaglio degli agenti. La polizia locale è in attesa di ascoltare la testimonianza di alcuni presenti al momento schianto ma chiunque abbia assistito all'incidente o abbia notato una Polo Nera senza specchietto retrovisore destro dopo domenica notte è invitato a contattare il comando di via Marsala. Un appello a chiunque abbia informazioni sull'accaduto è stato lanciato anche dalla vittima e dai suoi conoscenti sconvolti per l'accaduto. "Queste cose fanno davvero male, potevo essere io come chiunque altro di noi purtroppo. Il mio amico è vivo per miracolo e spero con tutto il cuore che becchino quel miserabile e vigliacco che non rispetta le regole della strada ma soprattutto scappa come un verme senza nemmeno prestare soccorso ad una persona che sarebbe potuta morire" ha scritto a *MonzaToday* una persona vicina alla vittima. Al comando di polizia locale di via Marsala non è ancora pervenuto il referto con la prognosi della vittima ma l'uomo dopo essere stato sbalzato a terra è rimasto immobilizzato a causa del peso della moto che gli è piombata addosso e ha riportato gravi conseguenze con ematomi, lesioni, la frattura della gamba sinistra, costole schiacciate e al momento ha "la spalla e il braccio sinistro paralizzati".

Fonte della notizia: [monzatoday.it](http://monzatoday.it)

---

### **Urta moto e fugge È caccia al pirata**

29.05.2016 - Dovrebbe avere le ore contate il pirata della strada che ieri pomeriggio dopo aver urtato e fatto cadere due motociclisti in via Emilia Est, all'altezza del civico 132, è fuggito senza soccorrere i due feriti. L'incidente è avvenuto intorno alle 17. La moto di colore rosso con a bordo due motociclisti procedeva lungo la strada con direzione centro quando - per cause al vaglio dell'infortunistica della Municipale - è stata urtata da un'Alfa Romeo 147 di colore grigio. Il motociclista che era alla guida ha perso il controllo del mezzo ed i due sono caduti a terra. Il conducente dell'Alfa, che non può non essersi accorto di quanto accaduto, ha proseguito come nulla fosse in direzione Largo Garibaldi. A prestare soccorso alle due persone ferite sono stati alcuni testimoni che hanno immediatamente chiamato la polizia municipale. Sono immediatamente iniziate le indagini e grazie anche alle numerose telecamere che si trovano nella zona il "pirata" potrebbe presto essere identificato. Le due persone ferite non sono gravi, sono stati medicati al pronto soccorso.

Fonte della notizia: [gazzettadimodena.gelocal.it](http://gazzettadimodena.gelocal.it)

**CONTROMANO**

**Nonnina al volante fa 7 km contromano**

### **Tornava a casa a mezzanotte dopo serata in pizzeria ad Alghero**

SASSARI, 30 MAG - Ha mangiato una pizza ad Alghero in compagnia delle amiche e verso mezzanotte si è messa alla guida della sua auto per tornare a Sassari, ma al momento di immettersi sulla Statale 291, la "quattro corsie" che collega i due centri, ha sbagliato direzione e ha percorso oltre sette chilometri contromano. Protagonista dello sventurato episodio, fortunatamente senza alcuna conseguenza, una nonnina di 80 anni. Ad impedire che il suo errore, compiuto probabilmente con la complicità della pioggia battente, potesse provocare qualche incidente, sono stati gli agenti della Polizia stradale. Gli uomini in servizio hanno raccolto l'allarme di alcuni automobilisti che, procedendo verso Alghero, avevano già incrociato la vecchina. Gli agenti hanno deviato il traffico, le sono andati incontro e, dopo averla intercettata l'hanno fermata giusto prima che intraprendesse il punto più pericoloso dell'arteria viaria, caratterizzato da alcune curve con scarsa visuale, soprattutto con certe condizioni climatiche.

Fonte della notizia: ansa.it

---

### **Non si ferma all'alt, si schianta contromano: 5 feriti**

29.05.2016 - Cinque feriti a Tortona (Alessandria) nello scontro tra una Focus in contromano dopo non essersi fermata all'alt dei carabinieri e una Bmw X1. Sono stati portati in ospedale i quattro sull'auto in fuga, due gravi a Torino, gli altri a Novi e Tortona, e il conducente dell'auto investita, anche lui a Tortona. L'auto era già stata segnalata come sospetta e quando i carabinieri l'hanno intercettata il guidatore ha imboccato in contromano la statale 211, in direzione di Sale (Alessandria), scontrandosi frontalmente con la Bmw all'altezza della rotonda del casello autostradale. illesi i militari all'inseguimento dei fuggitivi. Per estrarre i feriti, è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco.

Fonte della notizia: metropolisweb.it

---

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Incidente sulla via Emilia: morto Aaron Bertoncini, campione 18enne di triathlon Il dramma in provincia di Lodi. Il giovane era a bordo di una Smart che viaggiava in direzione di Piacenza quando è avvenuto lo schianto frontale**

CODOGNO (LODI) 30.05.2016 - Aaron Bertoncini, campione regionale di Triathlon e promessa dello sport italiano, è morto in seguito a un incidente stradale lungo la via Emilia. Il giovane era a bordo di una Smart che viaggiava in direzione di Piacenza quando è avvenuto lo schianto frontale: all'altezza di una rotonda la sua vettura si è scontrata con una Bmw X1 che viaggiava in direzione contraria. Nell'incidente sono rimaste ferite altre tre persone, una in modo grave.

LA VITTIMA - Bertoncini, racconta *il Piacenza*, che avrebbe compiuto 19 anni il 5 luglio, frequentava l'itis Cesaris e risiedeva a Casalpusterlengo insieme ai genitori. Dopo un passato da calciatore, attorno ai 13 anni, aveva cominciato a cimentarsi nel Triathlon, dove si alternano gare di nuoto, bici e corsa, raggiungendo spesso anche il podio a livello di gare regionali.

Fonte della notizia: today.it

---

### **Incidente stradale a Dicomano: frontale auto - autobus, muore 56enne Sul posto i carabinieri di Borgo San Lorenzo. Sequestrata l'auto della vittima**

30.05.2016 - Stamani incidente mortale lungo la strada provinciale 551 nel comune di Dicomano. Un 56enne, Alessandro Bartolozzi, si è scontrato frontalmente, per cause ancora da accertare, con un autobus della linea Borgo San Lorenzo - Pontassieve. Il 56enne è morto sul colpo, mentre l'autista dell'autobus ed una passeggera sono stati soccorsi da personale del 118 per lievi lesioni. L'auto della vittima, professore di tecnologia all'Istituto comprensivo di Dicomano-Londa-San Godenzo, è stata sequestrata. La salma è stata trasportata presso l'istituto di medicina legale del Careggi per l'esame autoptico. Indagini in corso da parte dei carabinieri di Borgo San Lorenzo. A seguito del sinistro è stato necessario deviare il traffico su altre direttrici di comunicazione.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

---

### **Dramma in auto, sbanda per un malore e muore sotto gli occhi della figlia**

30.05.2016 - Si sente male mentre è alla guida e finisce nella scarpata, muore sotto gli occhi della figlia che è con lui in auto. Incidente stradale a Montemiletto, lungo la statale Appia, in località San Giovanni. Erano le 9 quando un 70enne originario di Salerno, mentre era alla guida della propria autovettura, si è sentito male e ha perso il controllo dell'auto. La vettura ha sfondato un guard rail, finendo in una scarpata. Il conducente è morto poco dopo mentre veniva trasportato in ambulanza presso l'ospedale di Avellino. Nell'auto vi era anche la figlia che ha riportato lievi ferite. Sul posto i carabinieri della locale stazione di Montemiletto e i sanitari del 118. I vigili del fuoco hanno rimosso il mezzo.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Calco, incidente auto-moto: grave il centauro**

#### **Il sinistro - intorno alle 5.30 di lunedì 30 maggio - su via Nazionale**

30.05.2016 - Incidente auto-moto - all'alba di lunedì 30 maggio - sulla Provinciale a Calco. Il sinistro intorno alle 5.30; stando ad una prima ricostruzione, lo scooter, che procedeva in direzione di Merate, si sarebbe scontrato con l'auto, intenta a svoltare nei pressi del supermercato Esselunga; ad avere la peggio il motociclista, un uomo di Pescate, caduto - rovinosamente - a terra.

Il 118 - allertato in codice rosso - raggiunto il posto, ha subito trasportato il ferito in ospedale; l'uomo è ricoverato in prognosi riservata al "Manzoni" di Lecco. La Polstrada, che ha effettuato i rilievi, dovrà - ora - stabilire dinamica e responsabilità del sinistro.

Fonte della notizia: leccotoday.it

---

### **CENTAURO MUORE IN SELLA ALLA SUA MOTO**

#### **Centauro accusa un malore e si schianta contro un palo della corrente. È morto così Graziano Iafrati, 42enne di Porrino, frazione M.S.G.Campano.**

29.05.2016 - Il drammatico incidente, fatale per il centauro, si è verificato intorno alle 12:00 di oggi, ad Alvito. L'uomo, in sella alla sua moto, percorreva la strada provinciale che conduce al centro del paese, quando - secondo le testimonianze di alcuni presenti - avrebbe improvvisamente perso il controllo del mezzo e si sarebbe schiantato contro un palo. E' probabile che il centauro sia stato colto da un malore improvviso che lo ha stroncato. Sul posto, sono giunti, avvertiti dai residenti, i sanitari del 118 che vanamente hanno tentato di rianimare il 42enne. Saranno i Carabinieri che dovranno stabilire l' esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: soraweb.it

---

### **Bisceglie, bicicletta contro moto in pieno centro: muore un ciclista di settant'anni**

#### **L'incidente in via Imbriani, all'altezza dell'incrocio con via XXIV Maggio, al centro della carreggiata: non si esclude che Giacinto Todisco stesse svoltando mentre arrivava il motociclista**

di GIOVANNI DI BENEDETTO

29.05.2016 - Travolto da un motociclista mentre era in sella alla sua bicicletta. E' morto poco dopo il ricovero all'ospedale Bonomo di Andria un uomo di settant'anni, Giacinto Todisco, vittima dell'incidente stradale. E' accaduto in via Imbriani, all'altezza dell'incrocio con via XXIV Maggio, nel pieno centro a Bisceglie. Le cause sono ancora da accertare. L'impatto è avvenuto proprio al centro della carreggiata: non si esclude che Todisco possa aver provato a svoltare proprio mentre arrivava il motociclista. Le condizioni del settantenne sono apparse subito molto gravi agli operatori del 118, tanto da suggerire il ricovero ad Andria. Dove però non c'è

stato nulla da fare. Solo ferite lievi, invece, per il 28enne che era alla guida della moto Ducati. Sono intervenuti gli agenti della polizia municipale e i carabinieri. L'incidente è avvenuto poco lontano dal luogo dove il 29 marzo dello scorso anno morì un uomo di 57 anni. Si chiamava Mauro Di Lecce e rimase ucciso dopo essere stato investito da uno scooter mentre attraversava la stessa strada. Il motociclista, accusato di omicidio e omissione di soccorso, non finì in carcere perché aveva appena 15 anni: fu individuato grazie alla visione dei filmati di una telecamera di sorveglianza della zona. I carabinieri lo conoscevano bene: già tre volte in passato era stato denunciato per guida senza patente.

Fonte della notizia: [bari.repubblica.it](http://bari.repubblica.it)

## **INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA**

### **Schianto fra un'auto e una volante della polizia**

#### **L'incidente prima delle 13 all'incrocio fra via Tommaseo, via Sarpi e viale Codalunga**

di Alice Ferretti

PADOVA 29.05.2016 - Scontro poco prima delle 13 tra un'automobile e una volante della polizia all'incrocio tra via Codalunga via Tommaseo e via Sarpi, a Padova. Secondo le prime ricostruzioni l'automobile, una Lancia Ypsilon grigia, proveniva da via Sarpi in direzione del cavalcavia Borgomagnò verso l'Arcella, mentre la volante della polizia da via Tommaseo girava a sinistra verso piazza Mazzini. Probabilmente una delle due auto non ha rispettato il semaforo rosso. Per questo motivo sarebbe avvenuto lo scontro proprio all'incrocio delle tre vie. Non ci sarebbero feriti gravi ma il traffico sta inevitabilmente subendo qualche rallentamento. Sul posto per i rilievi dell'incidente ci sono i vigili urbani.

Fonte della notizia: [mattinopadova.gelocal.it](http://mattinopadova.gelocal.it)